



COMUNE DI FUMONE
Provincia di Frosinone

ORIGINALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 15 del 7 Agosto 2025

OGGETTO: Approvazione regolamento Gruppo Comunale Protezione Civile.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **SETTE** del mese di **AGOSTO** alle ore **19.15**.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Campoli Matteo	X	
Del Monte Fabio	X	
Caponera Alfredo	X	
De Paolis Ottaviano		X
Pica Renzo	X	
Faraone Alessia	X	
Cinti Fausto	X	
Cafolla Alvaro	X	
Potenziani Danilo		X
Buccitti Francesco		X
Scarselletta Simone		X

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede in Signor **CAMPOLI MATTEO**, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.lvo n. 267 del 18 Agosto 2000, il Segretario Comunale **Dott. Franco Loi**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che con Delibera di Consiglio Comunale nr. 32 del 20 maggio 2017 si costituiva il Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile, da ritenersi parte integrante e sostanziale del Comune di FUMONE e iscritto negli appositi elenchi regionali, prefettizi e del Dipartimento;
- Che con la Delibera di Consiglio Comunale nr. 24 del 29 luglio 2017 veniva preso in esame con approvazione il Regolamento del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile al fine di dare operatività al medesimo Gruppo;
- Che con Delibera di Giunta comunale n. 61 del 31.08.2023 e successiva approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 19 dicembre 2024 con cui veniva aggiornato il regolamento di protezione civile secondo la nota Prot. U.0262197.08-03-2023 dell'Agenzia Regionale Lazio di Protezione Civile secondo le indicazioni impartite con Direttiva 22 dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile.
- Che il Gruppo Comunale di Protezione Civile di FUMONE ha la necessità e l'urgenza di approvare il proprio Regolamento al fine di rendere la propria struttura, organizzazione ed operatività perfettamente aderente alla normativa vigente in materia di Protezione Civile;

Premesse che il Gruppo Comunale svolge un ruolo fondamentale a supporto dell'Amministrazione nelle attività di prevenzione dei rischi, gestione delle emergenze, informazione alla popolazione e promozione della cultura della sicurezza;

Vista inoltre la necessità di dotare il Gruppo Comunale di Protezione Civile di un **logo identificativo ufficiale**, che nasce dall'esigenza di uniformare l'immagine del gruppo stesso, rendendolo riconoscibile nei contesti istituzionali e operativi (es. divise, mezzi, documenti, materiali informativi);

CONSIDERATO CHE:

- il logo proposto è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni operative dettate dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e della normativa vigente in materia di utilizzo dei simboli istituzionali;
- il logo proposto intende rappresentare l'identità, il territorio e i valori del Gruppo Comunale, garantendo allo stesso tempo coerenza con l'immagine della Protezione Civile a livello nazionale;

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare formalmente il logo ufficiale del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Fumone, al fine di consentirne l'uso in tutte le attività operative, istituzionali e comunicative del gruppo;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 1/2018;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento della Protezione Civile del 22 dicembre 2022;
- D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta della presente Deliberazione:

- Il Responsabile del Servizio Amministrativo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, così come allegato e depositato agli atti;

VISTO il parere favorevole reso in data 07 agosto 2025 dalla competente Commissione consiliare Permanente Attività istituzionale, organizzazione e personale, Affari generali, Lavori Pubblici;

Con voti favorevoli n. 7 (sette) su 7 (sette) espressi dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di CONFERMARE** la costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile di FUMONE, istituito con D.G.C. nr. 32 del 20 maggio 2017;
3. **Di APPROVARE** il "Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile di FUMONE" conforme allo schema di Regolamento di cui alla Direttiva del 22 dicembre 2022 sopra richiamata e già approvato con D.C.C. n. 29 del 19 dicembre 2024. Il detto Regolamento si allega alla presente Delibera e deve intendersi come parte integrante e sostanziale della stessa;
4. **Di approvare il logo ufficiale del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Fumone** come da allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. **Di autorizzarne l'utilizzo** su divise, mezzi, documentazione e materiali di comunicazione, nell'ambito delle attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
6. **Di precisare** che l'utilizzo del logo è riservato esclusivamente al personale appartenente al Gruppo Comunale, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale.
7. **Di demandare agli uffici competenti** ogni adempimento necessario alla diffusione e regolamentazione dell'uso del logo approvato.

successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di procedere in merito, anche in considerazione della necessità di dare esecuzione agli ulteriori e necessari adempimenti di legge, con separata votazione resa in forma palese dal seguente risultato:

PRESENTI: 7 (sette) **VOTANTI:** 7 (sette) **FAVOREVOLI:** 7 (sette)

DELIBERA

DI RENDERE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.



COMUNE di FUMONE
Provincia di FROSINONE

REGOLAMENTO
DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE
DEL COMUNE DI FUMONE

(approvato con deliberazione di C.C. n. _____)



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

- Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile
- Art. 2 - Il Sindaco
- Art. 3 - Obiettivi del Gruppo
- Art. 4 - Attività del GCVPC
- Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione
- Art. 6 - Volontari effettivi
- Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC
- Art. 8 - Diritti dei volontari
- Art. 9 - Doveri dei volontari
- Art. 10 - Organi del GCVPC
- Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC
- Art. 12 - Consiglio Direttivo
- Art. 13 - Coordinatore tecnico
- Art. 14 - Coordinatore Amministrativo
- Art. 15 - Il Vice-Coordinatore
- Art. 16 - Il Segretario
- Art. 17 - Consiglieri
- Art. 17 - Ruoli secondari
- Art. 17.1 - Responsabile Automezzi;
- Art. 17.2 - Responsabile Magazzini
- Art. 17.3 - Responsabile Attrezzature
- Art. 17.4 - Responsabile Social Media Manager
- Art. 17.5 - Responsabile della sede
- Art. 17.6 - Caposquadra
- Art. 17.7 - Autista
- Art. 18 - Soci minorenni
- Art. 19 - Sanzioni disciplinari
- Art. 20 - Organizzazione operativa del GCVPC
- Art. 21 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI
- Art. 22 - Norme amministrative e finanziarie



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

E' costituito con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 20 Maggio 2017 e con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29 luglio 2017 il Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di FUMONE, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Fumone in conformità a quanto previsto dagli articoli 37 del 1985, del 29/1993 e del DPR 194 del 2001 ed aggiornato all'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;

Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Lazio, successivamente alla traslazione verrà inserito nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo settore".

Art. 2 - Il Sindaco

Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018.

Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e può delegare ad un soggetto dell'amministrazione comunale, lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

Il GCVPC, quale Ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del D. Lgs. n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del D. Lgs. n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il GCVPC concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del D. Lgs. n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile.

Art. 4 - Attività del GCVPC

L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.

Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- Eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
- Attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Coordinatore del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;
- Attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
- Attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

- Attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
- Attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.

Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di Fumone, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Coordinatore del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile. Presso la sede operativa del GCVPC, ai sensi della normativa vigente in materia, viene tenuta la seguente documentazione:

- Il Registro dei Volontari iscritti;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo di cui al successivo articolo 12.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.

Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni non esprimono il voto in Assemblea.

Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda, da presentare ai coordinatori del gruppo, amministrativo e tecnico, a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:

- Autocertificazione in carta libera della residenza e/o del domicilio;
- Elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Copia del Codice Fiscale
- Copia della patente di guida

L'ammissione avviene a seguito di valutazione della candidatura da parte dei coordinatori amministrativo e tecnico.

In caso di rigetto motivato, i Coordinatori devono darne comunicazione all'interessato.

Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6 - Volontari effettivi

Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale e dal GCVPC. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.

Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:

- Tesserino di appartenenza al GCVPC;



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

- Vestiario e DPI idonei.
- Copia del Regolamento.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:

- Recesso volontario presentato dal volontario;
- Assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
- Perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
- Utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.

La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dai Coordinatori o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.

Le dimissioni del volontario saranno comunicate in forma scritta, ai coordinatori ed al Sindaco.

Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 - Diritti dei volontari

Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.

I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 - Doveri dei volontari

I volontari sono tenuti a:

- È preciso dovere di ogni associato conoscere ed osservare le norme del presente regolamento, le delibere consiliari che saranno emanate per il buon andamento del servizio e per il decoro del Gruppo, assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- Conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali, le attrezzature e i DPI loro affidati;
- Indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal GCVPC, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- Partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- Comunicare prontamente al Coordinatore, di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 10 - Organi del GCVPC

Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:

- Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
- Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento;
- Coordinatore Tecnico.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è l'organo collegiale con il quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 2 volte l'anno.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore, mediante il Segretario del gruppo, con un preavviso di cinque giorni, salvo casi di urgenza, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.

L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del Codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.

I volontari possono farsi rappresentare, da un altro volontario, a mezzo delega da conferirsi per iscritto; non è ammessa più di una delega per volontario.

L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:

- Elezione del Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento;
- Elezione e revoca del Coordinatore tecnico;

Ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria; La proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ogni cinque anni tra i suoi componenti ed è costituito da 5 volontari effettivi del GCVPC, compreso il Coordinatore. Il direttivo costituente nominerà il Vice Coordinatore ed il segretario. Il CD è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore operativo.

Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio Direttivo presenti.

Il Consiglio Direttivo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore e quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, è redatto il verbale sottoscritto dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo, in particolare:

- Definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore;
- Collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
- Definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- Programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 - Coordinatore tecnico

Il Coordinatore tecnico dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di cinque anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.

Il ruolo di Coordinatore tecnico è incompatibile con quella di Dirigente dell'amministratore locale. Casi di



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore tecnico può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore tecnico può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

Il Coordinatore tecnico organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano Emergenza Comunale e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.

Il Coordinatore tecnico relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.

Il Coordinatore tecnico cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.

Il coordinatore tecnico individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.

Al Coordinatore o al Vice Coordinatore compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.

Il Coordinatore tecnico porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.

Il Coordinatore tecnico provvede a trasmettere al Sindaco del Comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.

Art.14 - Coordinatore Amministrativo

Il Coordinatore Amministrativo è individuato dal Sindaco e dovrà svolgere le attività amministrative ed economiche del GCVPC.

Art. 15 - Il Vice-Coordinatore

Viene scelto dal Coordinatore tra tutti i soci del Gruppo. Lo stesso sostituisce, con ampi poteri, il Coordinatore in caso di sua assenza o di impedimento. Collabora e sostiene il Coordinatore in tutte le attività descritte nel presente regolamento. Mantiene i contatti con le altre Associazioni, con gli Enti e le Istituzioni.

Art. 16 – Il Segretario

Collabora in maniera diretta con il Coordinatore nei seguenti compiti:

- È l'anello di giunzione tra tutte le cariche e i ruoli esistenti all'interno del Gruppo;
- È portavoce delle esigenze dei Volontari e rappresenta il Gruppo in mancanza del Coordinatore e del suo Vice.

A lui sono affidati i compiti di gestione della segreteria, il riordino della documentazione in arrivo ed in partenza, la corretta e scrupolosa archiviazione di tutta la documentazione inerente il Gruppo e la gestione e conservazione di tutti i registri associativi.

Redige i verbali di assemblea e cura l'archiviazione.

Cura l'organizzazione di eventuali assemblee e anche di eventuali corsi di formazione degli appartenenti all'Associazione.

È il promotore e coordinatore delle iniziative dei Volontari e cura la documentazione necessaria per la realizzazione di eventuali esercitazioni o altro.

Predisporre l'eventuale modulistica per ogni intervento e cura la regolare compilazione da parte dei Capi Squadra o dei Responsabili dei Settori.

Ha la facoltà, a seconda delle necessità, di nominare uno o più collaboratori.



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 17 – Ruoli secondari

Si possono prevedere, per la buona gestione dell'Associazione, i ruoli secondari che sono:

- Responsabile Automezzi;
- Responsabile Magazzino;
- Responsabile Attrezzature;
- Responsabile Social Media Manager;
- Responsabile della Sede;
- Caposquadra;
- Autista;
- Responsabile Radio;

Le cariche dei ruoli secondari non sono obbligatoriamente legate ai componenti del C.D. e possono essere ricoperte da tutti i soci regolarmente iscritti che manifestino l'interesse per una o più cariche elencate per cui ne faranno richiesta scritta per l'assegnazione al C.D. che ne valuterà l'eventuale nomina. Il C.D. potrà revocare le cariche assegnate.

Art. 17.1 - Responsabile Automezzi

È affidata l'efficienza degli automezzi, il loro regolare funzionamento e il disbrigo di tutto ciò che è di pertinenza al parco vetture, come le scadenze delle tasse di proprietà, delle assicurazioni, denunce per incidenti, e delle revisioni.

Gestisce periodici controlli e disporrà per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli che verrà documentata compilando la relativa modulistica che la segreteria predisporrà e che depositerà nell'archivio dell'autoparco.

Ha l'obbligo di verificare che gli autisti compilino la relativa modulistica per la registrazione del chilometraggio degli automezzi utilizzati in intervento o esercitazioni.

Art. 17.2 - Responsabile Magazzini

È il diretto responsabile del magazzino associativo, di tutta l'attrezzatura ed il materiale custodito dal Gruppo. In caso di calamità o esercitazioni, prepara con i Responsabili degli Automezzi e delle Attrezzature e con l'aiuto degli altri operatori tutti i materiali necessari per tali attività e in ogni caso per il carico alla partenza.

Gestisce periodici controlli, che verranno documentati compilando la relativa modulistica predisposta dalla segreteria, depositata poi nell'archivio dell'autoparco e/o della sede.

È il diretto responsabile di tutto l'abbigliamento e dei DPI, da consegnare ai Volontari.

È affidato il compito di consegnare su richiesta del C.D. l'attrezzatura necessaria agli operatori (attrezzatura individuale e dotazioni di protezione).

Art. 17.3 - Responsabile Attrezzature

È il diretto responsabile di tutta l'attrezzatura ed il materiale custodito dal Gruppo.

Mantiene in perfetta efficienza le attrezzature in uso dalle squadre di intervento (es. motosega, pompa idrovora, gruppo elettrogeno, tenda, ecc...).

Alla fine di ogni esercitazione o calamità, predisporrà dei Volontari per l'eventuale manutenzione e pulizia di tende e delle attrezzature in genere utilizzate in emergenza o altro. Gestisce periodici controlli e disporrà per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature compilando modulistica preparata dalla segreteria per poi depositarla nell'archivio dell'autoparco e della sede.

Ha l'obbligo di redigere un verbale di consegna delle attrezzature date in consegna agli operatori (modulo verbale attrezzature)



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 17.4 – Responsabile Social Media Manager

È il diretto responsabile della cura e gestione dei canali social dell'Associazione.

Cura la parte grafica del materiale informativo dell'Associazione necessario a promuovere, sia sui social che durante i vari eventi, le attività che l'Associazione svolge.

Provvedere alla pubblicazione sui canali social dell'Associazione allerte meteo, informazioni alla popolazione, ecc.

La pubblicazione del materiale dovrà essere avallata dalla segreteria.

Art. 17.5 – Responsabile della sede

È il diretto responsabile della cura e gestione della sede;

Organizza i turni di pulizia;

È responsabile dell'organizzazione e della preparazione della sala riunioni.

Art. 17.6 – Caposquadra

La mansione di Caposquadra viene attribuita dal C.D. solo agli operatori effettivi con anzianità di servizio da almeno tre anni, che abbiano raggiunto il 18° anno di età e sempre dal C.D. può essere destituita.

È colui che decide le mansioni di ogni operatore nella squadra.

È il solo che durante gli interventi di ogni genere, manterrà i contatti e le comunicazioni con gli Enti, la S.O.U.P. e le FF.AA.

Ha l'obbligo di seguire personalmente il comportamento degli operatori in servizio di cui ne è pienamente responsabile, sia nei servizi in sede che in intervento, soprattutto degli operatori in prova.

Ha la responsabilità del servizio, a lui spettano eventuali decisioni finali, disporrà degli operatori secondo le esigenze del momento.

Compilerà a fine giornata l'apposito modulo predisposto dalla segreteria sul servizio dove sono riportate tutte le notizie inerenti alle varie attività svolte.

Art. 17.7 – Autista

La mansione di Autista viene attribuita dal C.D. solo agli operatori effettivi che abbiano raggiunto il diciottesimo anno di età e sempre dal C.D. può essere destituita. Il C.D. predisporrà un corso di guida per gli automezzi associativi, per tutti quelli che nominerà come autisti.

Gli Autisti di età inferiore a 21 anni e/o con meno di tre anni di esperienza di guida, non possono guidare gli automezzi in caso di uscita in "servizio d'emergenza". In occasione di "servizio non in emergenza" gli autisti di età inferiore a 21 anni o con esperienza di guida inferiore a tre anni possono condurre e/o esercitarsi con gli automezzi associativi purché in presenza di autista con esperienza.

Prima dell'inizio del turno, ad eccezione di situazioni di emergenza, deve controllare l'efficienza del mezzo, relazionare eventuali anomalie e in caso di incidente compilare l'apposito modulo per la denuncia e relazionerà il Coordinatore dell'accaduto, che dopo aver sentito il C.D., deciderà eventuali provvedimenti in merito.

Ogni autista ha l'obbligo di rispettare il Codice della Strada. Per ogni eventuale contravvenzione relativa al mancato rispetto di tali norme, per danni arrecati ad altri o a cose o per l'uso improprio del mezzo, il pagamento delle eventuali sanzioni notificate, sarà attribuito all'autista stesso.

L'Associazione provvederà al pagamento esclusivo di eventuali notifiche fatte espressamente sulla irregolare funzionalità e la irregolare documentazione obbligatoria degli automezzi.

Ogni danno arrecato al mezzo dagli autisti deve essere immediatamente segnalato al Coordinatore che insieme al C.D. ne valuteranno l'eventuale riparazione.

A fine intervento di ritorno in sede, gli autisti hanno l'obbligo di lasciare gli automezzi in perfetta efficienza di autonomia dello stesso e delle attrezzature che lo compongono.



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 17.8 – Operatore Radio

Tutti i volontari dotati di apparato radio dovranno mantenere un linguaggio adeguato ed educato, consono all'attività che si sta svolgendo

Art. 18 – Soci minorenni

Possono entrare a far parte dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il 16° anno di età, che abbiano presentato la regolare documentazione accompagnata dalla dichiarazione di responsabilità di uno dei genitori o dall'avente la patria potestà.

Saranno iscritti nel libro matricola e sarà loro assegnata la matricola di appartenenza.

Fino al compimento del 18° anno d'età:

- Dovranno: partecipare ai corsi di formazione indicati dall'Associazione, sia interni sia esterni;
- Potranno: indossare la divisa, partecipare a tutte le attività dell'Associazione, ma sempre con ruoli marginali, sotto la responsabilità di un operatore anziano indicato dal Coordinatore o dal Segretario, che dovrà essere indicato all'atto dell'iscrizione.
- Non possono: per nessuna ragione partecipare ad attività che possono comportare pericolo.

Art. 19 – Sanzioni disciplinari

Per inadempienze o negligenze sono previste le seguenti sanzioni disciplinari (non necessariamente nell'ordine elencato):

- Richiamo verbale;
- Richiamo scritto;
- Sospensione;
- Richiesta di espulsione.

Dopo tre lettere di richiamo, può essere richiesta l'espulsione del socio.

I Volontari espulsi, dimissionari o gli eredi di quelli deceduti, non potranno accusare alcun diritto nei confronti dell'Associazione per nessun titolo, ragione o causa.

Gli stessi dovranno restituire tutto il materiale di proprietà dell'Associazione, già messo a loro disposizione.

In caso di inadempienza si darà esecuzione agli atti necessari a tutela degli interessi dell'Associazione.

Art. 20 - Organizzazione operativa del GCVPC

In base a quanto previsto dal PEC di riferimento e ai rischi del territorio, il Consiglio Direttivo individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.

Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi

Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di riferimento e sotto la guida del Coordinatore tecnico, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.

Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Al verificarsi di situazioni di emergenza o di eventi calamitosi il GCVPC dovrà assicurare:

- L'apertura continuativa dell'ufficio durante le fasi di emergenza anche mediante turnazioni;
- L'attivazione delle procedure previste dal P.E.C.;
- Il coordinamento delle attività di soccorso alla popolazione;

La gestione dell'attività amministrativa ed organizzativa di emergenza delle o.d.v. residenti nel territorio, secondo le indicazioni che saranno al riguardo indicate dal C.O.C.

Art. 21 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

Il Comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.

I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali, in maniera compatibile con le attività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di riferimento.

Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore tecnico, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà del GCVPC sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.

Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Art. 22 - Norme amministrative e finanziarie

Il Coordinatore Amministrativo è individuato dal Sindaco e dovrà svolgere le seguenti attività:

Il Coordinatore Amministrativo, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.

Nel bilancio del Comune sono previsti:

Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...

Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.

Il Comune, oltre il contributo annuale, provvederà alle spese ordinarie ed eventuali spese straordinarie, a seguito di una valutazione dettagliata;

Le risorse di cui al comma precedente saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.

Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, in seguito alla trasmigrazione, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile.



COMUNE DI FUMONE

Provincia di Frosinone

Via Risorgimento n.2

P.E.C. comunedifumone@pec.it e-mail tecnico@comune.fumone.fr.it

Tel. 0775/49496 C.F. 00224450601

EMBLEMA GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI FUMONE



CUM ANIMO FORTI AD AUXILIUM = CON ANIMO FORTE PER AIUTARE

VERBALE N° 1 DEL 07/08/1972



PRESIDENTE ALVARO ESTOLLA

VICE PRESIDENTE TAUSTO GINTI

MEMBRO FRANCESCO BUCCITI

OCCORRENZA:

1- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER 44 INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE
2- REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI CONTRATTI DI
LAVORO SERVIZI E FORNITURE,

3- APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DELLA
PROVINCIA DI FROSINONE DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE

4- APPROVAZIONE REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE

RISULTA ASSENTE IL CONSIGLIERE FRANCESCO BUCCITI
LA COMMISSIONE INIZIA ALL'ORE 18:00

DOPO AVER VISIONATO I REGOLAMENTI LA COMMISSIONE
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

VERBALE LETTO CONFERMATO E SOTTO SCRITTO

IL PRESIDENTE

Alvaro Estolla

IL VICE PRESIDENTE

Tausto Ginti



COMUNE DI FUMONE

Provincia di Frosinone

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Approvazione regolamento Gruppo Comunale Protezione Civile.**

7

SERVIZIO: _____

Visto: L'ASSESSORE COMUNALE

DATA _____ f.to _____

Esercizio finanziario _____ Somma da impegnare/liquidare € _____

INTERVENTO _____ DISPONIBILITA' _____

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 quarto comma del Tuel (Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, N. 267).

DATA _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Parere di regolarità TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 primo comma del Tuel (Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267) in merito alla proposta di deliberazione. I sottoscritti esprimono i pareri di cui al seguente prospetto.

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE

OSSERVAZIONI _____

Data

30.07.2025



Il Responsabile del Servizio interessato

Parere di regolarità Contabile

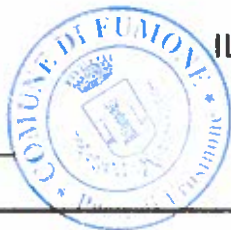
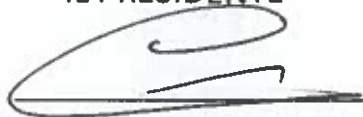
FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE ☐

OSSERVAZIONI _____

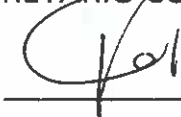
DATA _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale n. 487 per 15 giorni consecutivi dal 13/08/2025 al 28/08/2025

Inoltre ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18-06-2009 n. 69 è stata pubblicata oggi sul sito informativo del comune: www.comunedifumone.it

Fumone, 13/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

